IL CAMMINO DELLA CHIESA NEL TEMPO

**Costui ha rinnegato la fede ed è peggiore di un infedele**

Chi parla dalla carne è così distante da chi parla nello Spirito Santo allo stesso modo che l’oriente dista dall’occidente. Ecco come la profezia di Isaia rivela questa verità: *“Cercate il Signore, mentre si fa trovare, invocatelo, mentre è vicino. L’empio abbandoni la sua via e l’uomo iniquo i suoi pensieri; ritorni al Signore che avrà misericordia di lui e al nostro Dio che largamente perdona. Perché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, le vostre vie non sono le mie vie. Oracolo del Signore. Quanto il cielo sovrasta la terra, tanto le mie vie sovrastano le vostre vie, i miei pensieri sovrastano i vostri pensieri” (Is 55,6-9)*. L’Apostolo Paolo rivela nella Prima Lettera ai Corinzi che l’uomo non trasformato dallo Spirito Santo non comprende le cose di Dio: *“Ma, come sta scritto: Quelle cose che occhio non vide, né orecchio udì, né mai entrarono in cuore di uomo, Dio le ha preparate per coloro che lo amano. Ma a noi Dio le ha rivelate per mezzo dello Spirito; lo Spirito infatti conosce bene ogni cosa, anche le profondità di Dio. Chi infatti conosce i segreti dell’uomo se non lo spirito dell’uomo che è in lui? Così anche i segreti di Dio nessuno li ha mai conosciuti se non lo Spirito di Dio. Ora, noi non abbiamo ricevuto lo spirito del mondo, ma lo Spirito di Dio per conoscere ciò che Dio ci ha donato. Di queste cose noi parliamo, con parole non suggerite dalla sapienza umana, bensì insegnate dallo Spirito, esprimendo cose spirituali in termini spirituali. Ma l’uomo lasciato alle sue forze non comprende le cose dello Spirito di Dio: esse sono follia per lui e non è capace di intenderle, perché di esse si può giudicare per mezzo dello Spirito. L’uomo mosso dallo Spirito, invece, giudica ogni cosa, senza poter essere giudicato da nessuno. Infatti chi mai ha conosciuto il pensiero del Signore in modo da poterlo consigliare? Ora, noi abbiamo il pensiero di Cristo (1Cor 3,8-16)*. Oggi il più grande fallimento della Pastorale della Chiesa proprio in questo consiste: la stragrande maggioranza di coloro che ancora si dicono cristiani, pensano secondo la carne, ragionano secondo la carne, parlano secondo la carne, dialogano secondo la carne, decidono secondo la carne, elaborano documenti secondo la carne, legiferano secondo la carne. Questo significa o che questi discepoli di Gesù sono stati refrattari all’opera dello Spirito Santo o anche che quanti erano e sono preposti alla loro formazione si sono adagiati sul pensiero del mondo e anche loro parlano secondo la carne e non secondo lo Spirito Santo, come è a loro richiesto per missione assunta e che dicono di svolgere nel nome di Cristo Signore. Quale parola secondo lo Spirito Santo potrà mai proferire un discepolo di Gesù che benedice il peccato? Quale Parola di Dio potrà mai dire un discepolo di Gesù che segue il pensiero del mondo, dopo averlo battezzato con false parole di Scrittura Santa? A nulla serve amministrare la grazia del Signore, se poi i parla secondo il mondo, si insegna secondo il mondo, non si formano discepoli di Gesù capaci di passare alla carne allo Spirito Santo. Ecco a cosa si sta assistendo nei nostri giorni: ad un insegnamento fondato interamente sull’immanenza nella totale ignoranza della trascendenza, del soprannaturale, della grazia, della purissima verità di Cristo Gesù. Si ha vergogna addirittura di nominare il nome del Padre, il nome di Cristo Gesù, il nome dello Spirito Santo. Al loro posto si nomina Dio, il Dio unico, che è un Dio solo per i cattolici, mentre tutte le altre confessioni religiose sono fortissimamente legati al loro Dio. Tanta devastazione sta operando nel cattolicesimo l’assunzione del pensiero secondo la carne.

*Non rimproverare duramente un anziano, ma esortalo come fosse tuo padre, i più giovani come fratelli, le donne anziane come madri e le più giovani come sorelle, in tutta purezza. Onora le vedove, quelle che sono veramente vedove; ma se una vedova ha figli o nipoti, essi imparino prima ad adempiere i loro doveri verso quelli della propria famiglia e a contraccambiare i loro genitori: questa infatti è cosa gradita a Dio. Colei che è veramente vedova ed è rimasta sola, ha messo la speranza in Dio e si consacra all’orazione e alla preghiera giorno e notte; al contrario, quella che si abbandona ai piaceri, anche se vive, è già morta. Raccomanda queste cose, perché siano irreprensibili. Se poi qualcuno non si prende cura dei suoi cari, soprattutto di quelli della sua famiglia,* *costui ha rinnegato la fede ed è peggiore di un infedele. (1Tm 1,1-8).*

L’Apostolo Paolo parla al suo fedele discepolo Timoteo, Vescovo della Chiesa del Dio vivente, dalle profondità della purezza dello Spirito Santo che governa il suo cuore, la sua mente, il suo corpo. Dalle profondità dello Spirito Santo che lo governa, insegna a Timoteo come amministrare secondo purezza di verità il Vangelo della salvezza. Nella comunità vi sono vedove sole e vedove con famiglia; vedove che si dedicano alla preghiera e al servizio del Vangelo e vedove che si sono consegnate alle passioni di questo mondo. Chi ha famiglia, è cosa giusta che sia soccorsa da essa e così non farà ricadere il peso sulla comunità. Questa non può sopperire ad ogni esigenza. Ecco una parola forte detta con fermezza di Spirito Santo: *“Se poi qualcuno non si prende cura dei suoi cari, soprattutto di quelli della sua famiglia, costui ha rinnegato la fede ed è peggiore di un infedele”*. Poiché noi oggi non parliamo più dallo Spirito Santo, siamo grandi creatori di decisioni false e soprattutto parliamo con parole false. La Chiesa di Cristo è chiamata ad essere essa stessa povera, a imitazione del suo Maestro e Signore. Nella sua povertà necessariamente dovrà fare una scelta. Lo Spirito Santo all’Apostolo Paolo suggerisce quella secondo purissima giustizia distributiva. Anche il mondo oggi è nella grande confusione, perché essendo nella carne, non conosce la giustizia secondo Dio e tutto si sta trasformando in un diritto. La Madre della Redenzione ci aiuti a formarci nello Spirito Santo per formare discepolo di Gesù nella purezza della divina ed eterna verità. ***06 Agosto 2023***